



Regione Molise

PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE

COMMISSARIO AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO
DAI DISAVANZI DEL SETTORE SANITARIO

DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI IN DATA 20 GENNAIO 2012

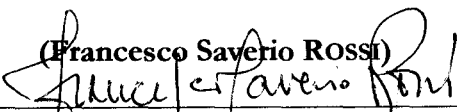
DECRETO N. 18

DATA 31/05/2012

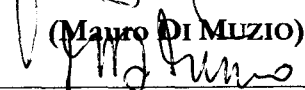
OGGETTO

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA n. 80 del 26 settembre 2011, recante "Adozione Programma operativo 2011-2012" – Azione 1.1.4., e DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA n. 108 del 22 dicembre 2011, recante "Regolamento CE n. 882/2004 del 29 aprile 2004 e s.m.i., Decreto legislativo 6 novembre 2007 n. 193. Intesa Stato Regioni del 16/12/2010 (Rep. Atti n. 236/CSR) recante Piano Nazionale Integrato dei Controlli (PNI) 2011-2014 sulla sicurezza alimentare. Recepimento dell'Intesa e approvazione del Piano di controllo regionale pluriennale integrato 2012-2014". PROVVEDIMENTI.

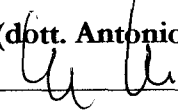
Il Responsabile dell'Istruttoria

(Francesco Saverio ROSSI)


Il Direttore del Servizio

(Mauro DI MUZIO)


Il Direttore Generale

(dott. Antonio FRANCIONI)




Regione Molise

PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE

**COMMISSARIO AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO
DAI DISAVANZI DEL SETTORE SANITARIO**

DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI IN DATA 20 GENNAIO 2012

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE

COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO:

Che con Delibera del Consiglio dei Ministri in data 20 gennaio 2012 il Presidente della Regione Molise è stato nominato Commissario ad acta per la attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Molise, avvalendosi delle strutture tecniche ed amministrative della Regione;

Che con tale deliberazione il Commissario ad acta è stato incaricato, di dare attuazione e realizzazione ad una serie di interventi tra i quali:

- al punto 6), l'implementazione di un adeguato sistema di monitoraggio e controllo delle prestazioni sanitarie sia a livello aziendale che regionale;
- al punto 18), l'adozione dei provvedimenti ritenuti necessari alla regolarizzazione degli interventi di sanità pubblica veterinaria e di sicurezza degli alimenti, attualmente insufficienti, come emerso a partire dalla riunione di verifica dell'8 ottobre 2010;

che con delibera di Giunta Regionale n. 1303 del 30 dicembre 2009 è stata recepita l'intesa Stato-Regioni e Province autonome del 14 giugno 2007 (Rep. Atti n. 133/CSR) relativa al piano nazionale integrato dei controlli 2007–2010 sulla sicurezza alimentare e, contestualmente è stato approvato il piano di controllo regionale pluriennale integrato 2010–2012;

che in data 24–28 gennaio 2011 il Ministero della Salute ha effettuato un AUDIT regionale nei settori latte e carne e loro derivati, a seguito del quale ha trasmesso il Report finale con le raccomandazioni da adottare in sede di elaborazione del Piano Regionale Integrato dei Controlli per gli anni 2012–2014;

che con Decreto del commissario ad acta n. 80 del 26 settembre 2011 avente per oggetto “Programma operativo anni 2011–2012” sono stati stabiliti programmi operativi finalizzati al Piano di rientro sanitario denominati “Governance” tra cui quello inerente il Servizio di Prevenzione, Veterinaria e Sicurezza alimentare indicato nell'azione 1.1.4 “Attuazione propedeutica all'elaborazione del Piano regionale della prevenzione sanità veterinaria e sicurezza alimentare”;

PRESO ATTO

degli obiettivi strategici da raggiungere nel quadriennio individuati nell'Intesa tra il Ministero della Salute e le Regioni e le Province autonome inerente il Piano Nazionale Integrato dei Controlli (PNI) 2011–2014 sulla sicurezza alimentare del 16 dicembre 2010 (Rep. Atti n. 236/CSR);

che la sopra citata Intesa è stata recepita con DCA n. 108 del 22 dicembre 2011 avente per oggetto “Regolamento CE n. 882/2004 del 29 aprile 2004 e s.m.i., Decreto legislativo 6 novembre 2007 n. 193. Intesa Stato Regioni del 16/12/2010 (Rep. Atti n. 236/CSR) recante Piano Nazionale Integrato dei Controlli (PNI) 2011–2014 sulla sicurezza alimentare. Recepimento dell'Intesa e approvazione del Piano di controllo regionale pluriennale integrato 2012–2014”;

PRESO ATTO, altresì, dei risultati raggiunti in applicazione della DGR n. 1303/2009 da parte delle Autorità Competenti in relazione agli obiettivi ivi indicati, nonché le indicazioni ministeriali di cui al report finale scaturite a seguito dell'AUDIT sopra citato, e da ultimo, gli obiettivi strategici da raggiungere nel quadriennio così come indicati nell'Intesa Stato-Regioni del 16/12/2010 (Rep. Atti n. 236/CSR);

RICHIAMATO in proposito il punto 5.4 del piano approvato con Decreto del commissario ad acta n. 108 del 22 dicembre 2011 nel quale si rimarca la necessità di attivare e rendere operativo un organismo di controllo regionale, da accreditarsi in conformità alla norma ISO/IEC 17020 (*Criteri generali per il funzionamento dei vari tipi di Organismi che effettuano attività di ispezione*) al fine di valutare l'operato dei competenti Servizi territoriali dell'ASReM sulla base di quanto indicato dalla Decisione 2006/677/CE;

CONSIDERATO che al punto 6.3.9 del piano approvato con DCA n. 108/2011, si prevede una verifica indipendente delle attività svolte a tutti i livelli del sistema integrato dei controlli e che tale verifica sarà espletata dall'Organismo di ispezione di cui sopra;

CONSIDERATO che detta attività di controllo/ispezione (AUDIT) rientra nei c.d. L.E.A. (livelli essenziali di assistenza);

RICHIAMATO il punto 5.5 del piano approvato con DCA n. 108/2011 che sulla base dei principi sanciti dalla normativa comunitaria ed, in particolare, dell'art. 6 del Reg. CE n. 882/2004, prevede la formazione e l'aggiornamento del personale medico, medico-veterinario, tecnico ed ispettivo operanti all'interno del SSN;

RICHIAMATA l'Azione 1.1.4 "Attività propedeutiche all'elaborazione del Piano regionale della prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare" del Programma operativo 2011-2012 approvato con DCA n. 80/2011, che, tra i risultati programmati a livello regionale, prevede l'Avvio dell'attività di auditing presso i Servizi territoriali;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 552 del 29 giugno 2010, "Programma di Formazione continua del personale sanitario addetto ai controlli ufficiali nel campo della sicurezza alimentare. Corso di formazione per personale sanitario ASReM e amministrativo" con la quale il Servizio Regionale di Prevenzione, Veterinaria e Sicurezza alimentare, con l'ausilio dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise (IZS A&M), ha già predisposto un piano di formazione specifica rivolto al personale medico, medico-veterinario, tecnico ed ispettivo della ASReM, in corso di espletamento ed ultimazione;

ATTESO che nel corso dell'anno 2012, così come stabilito al punto 8.1 del piano approvato con DCA n. 108/2011, deve essere predisposto un programma di AUDIT da parte dell'organismo di ispezione sulle autorità competenti dell'ASReM, da ratificarsi con apposito atto del Direttore del Servizio di prevenzione, veterinaria e Sicurezza Alimentare, di concerto con l'IZS A&M, nel quale saranno indicati i criteri di reclutamento del personale, organizzazione, composizione, modalità operative nonché le strutture oggetto di AUDIT;

RITENUTO di dover indicare un numero minimo di AUDIT da effettuarsi compatibilmente con il personale regionale e che tale personale deve essere opportunamente addestrato per svolgere AUDIT di sistema e di Settore;

VERIFICATA la disponibilità delle risorse finanziarie di cui al capitolo di uscita 35450, cui corrisponde il capitolo di entrata 9017, UPB 827 del Bilancio regionale 2012, risorse specificamente finalizzate al mantenimento, potenziamento e miglioramento dell'efficacia della programmazione e dell'attuazione del piano regionale integrato dei controlli ufficiali, ai sensi dell'art. 7, lettera b) del D.Lgs. 19 nov. 2008, n. 194;

PRECISATO che dette risorse finanziarie, così come previsto dal citato art. 7, lettera b) del D.Lgs. n. 194/2008, sono risorse proprie regionali provenienti dal trasferimento di quota parte (3.5%) di tariffe riscosse dai Servizi medici e veterinari del Dipartimento di Prevenzione dell'ASReM per l'attività di controllo ufficiale svolta presso operatori del settore agro-alimentare, e non rientranti nel Fondo sanitario regionale;

VALUTATO in € 30,000.00 (trentamila/00), l'ammontare complessivo presunto delle risorse necessarie allo svolgimento degli Audit di cui trattasi per l'anno 2012, comprensivo del costo della formazione, delle missioni, degli eventuali straordinari del personale e del materiale e apparecchiature da acquisire;

PRECISATO che lo svolgimento degli AUDIT di cui trattasi rientra nell'implementazione di un adeguato sistema di monitoraggio e controllo delle prestazioni sanitarie di cui al punto 9) e rientra tra i provvedimenti ritenuti necessari alla regolarizzazione degli interventi di sanità pubblica veterinaria e di sicurezza degli alimenti di cui al punto 18) della sopra richiamata Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2012 di nomina del Commissario ad acta;

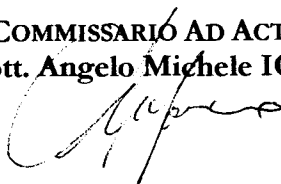
RITENUTO, nelle more dell'istituzione dell'organismo di ispezione di cui sopra e del successivo programma di AUDIT, di dare mandato all'IZS A&M di predisporre ed attuare uno specifico programma di formazione degli auditors regionali al fine di poter espletare, nel corso dell'anno solare 2012, gli AUDIT di cui trattasi;

DECRETA

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

- di incaricare l'I.Z.S. A&M di predisporre ed attuare un modulo di formazione finalizzato ad addestrare il solo personale regionale a svolgere un AUDIT di sistema e contestualmente un modulo specifico per ciascuna materia oggetto di AUDIT (AUDIT di settore);
- di demandare al competente Servizio regionale di Prevenzione, Veterinaria e Sicurezza Alimentare l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari a:
 - fissare, d'intesa con l'IZS A&M, i tempi del calendario della formazione del personale del Servizio incaricato dello svolgimento degli AUDIT;
 - predisporre un calendario operativo per lo svolgimento di almeno n. 5 (cinque) AUDIT presso i Servizi ASReM su materie connesse all'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) in materia di Sanità animale e Sicurezza alimentare;
 - predisporre gli atti per l'impegno e la successiva liquidazione delle somma stimata di € 30,000.00 (trentamila/00), necessaria allo svolgimento degli AUDIT di cui trattasi.

IL COMMISSARIO AD ACTA
On. Dott. Angelo Michele IORIO



IL SUB COMMISSARIO AD ACTA
Dott. Nicola ROSATO

